



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area delle Basiliche di Cornus

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Tombe alla cappuccina

Nelle aree cimiteriali di Columbaris (figg. 1-2) sono presenti varie tipologie tombali, alcune delle quali attestate senza soluzione di continuità tra IV e VII secolo d. C., periodo di utilizzo del cimitero. Delle 157 tombe indagate si contano 9 sepolture alla cappuccina¹ e sono presenti durante tutto l'arco di utilizzo dell'area².

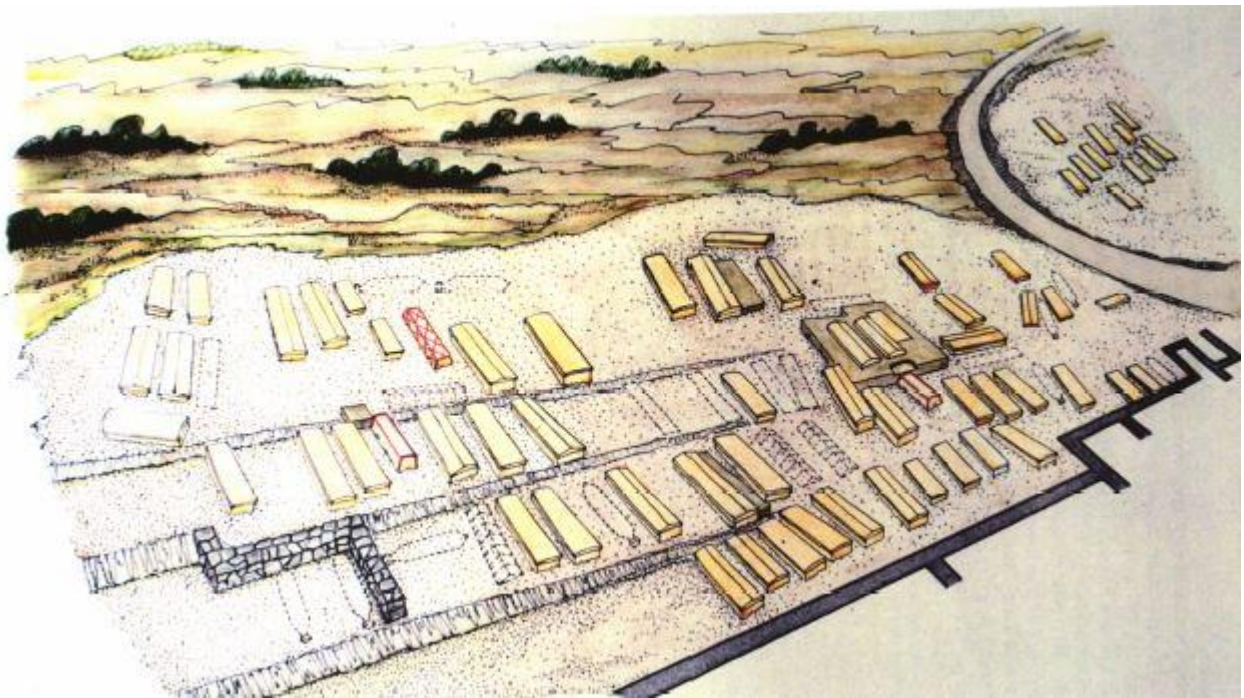


Fig. 1 - Ricostruzione dell'area funeraria (da *Cornus* I.1, p. 203, Tav. IV).

¹ *Cornus* I.1, p. 89.

² GIUNTELLA 2002, p. 249.

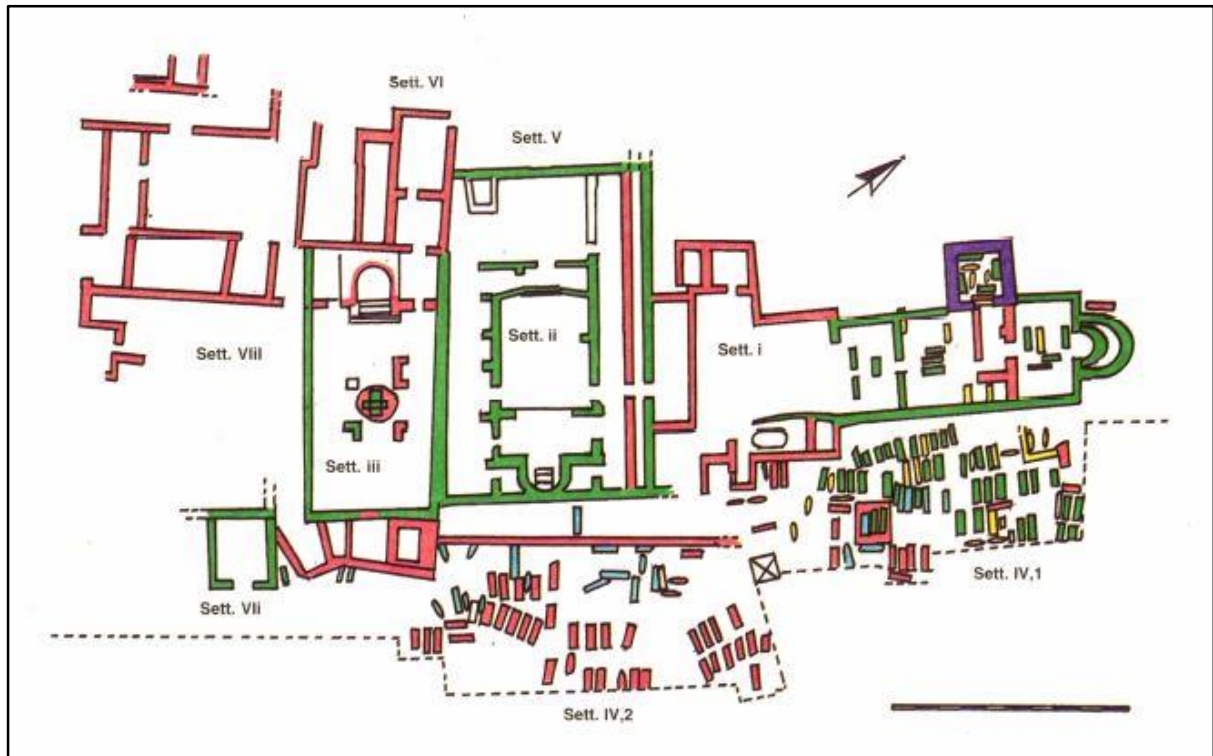


Fig. 2 - Planimetria del complesso di Columbaris-Cornus con indicazione delle fasi e dei settori (elaborazione grafica di L. SALADINO, M. C. SOMMA, da *Cornus* I.1, p. 200, tav. II).

Le **tombe alla cappuccina** (fig. 3) sono caratterizzate dalla deposizione posta all'interno della fossa scavata nel banco di roccia, la cui copertura a tetto è realizzata con tegole a formare i lati lunghi e quelli brevi, rinzeppato con pietrame o con frammenti di anforacei. Il defunto poteva trovare riposo sia sulla nuda terra, con semplice cuscino fittile sotto il capo, sia sul fondo costituito da laterizi³.

³ *Cornus* I.1, p. 89.

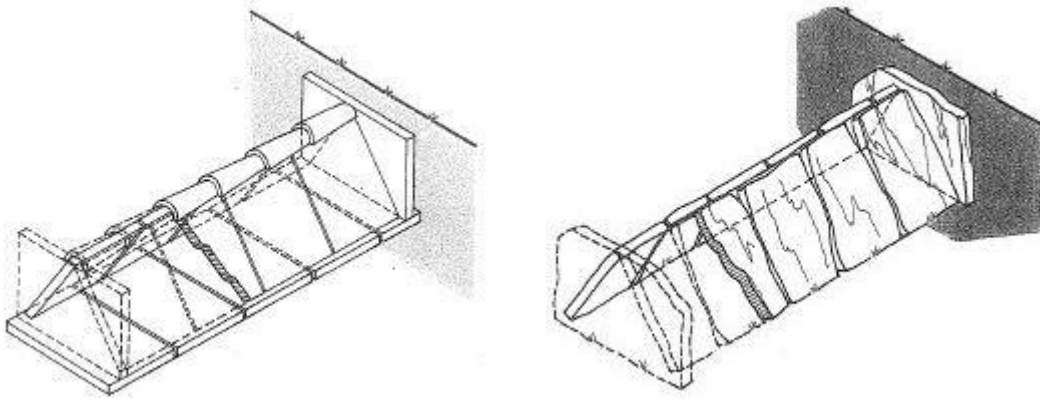


Fig. 3 - Riproduzione grafica di due tombe alla cappuccina (da *Cornus* I.1, p. 215, fig. 84).

Nella fase d'impianto della necropoli cristiana di Columbaris oltre alle sepolture alla cappuccina, sono presenti per lo più tombe a fossa scavate direttamente nella roccia, *enchytrismoï*, talvolta sormontati da tumuli in muratura affiancati da piccole mense per lo svolgimento del *refrigerium*; nel periodo di massima espansione dell'area accanto alle precedenti tipologie, compaiono i sarcofagi. Tra la fine del VI e il VII secolo d.C., soprattutto nel settore IV,2⁴, sono presenti sepolture a cassone fittile oppure realizzato con pezze litico, alcune presentano una forma trapezoidale, quindi definite antropomorfe.

⁴ Il settore indicato come IV,2 corrisponde all'area meridionale ubicata ad Est della cattedrale e del battistero. Le sepolture rinvenute in quest'area hanno attestato l'usanza di seppellire ancora nell'alto medioevo con il corredo funebre (AMANTE SIMONI 1987b, p. 85).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

AMANTE SIMONI 1987b C. AMANTE SIMONI, *I corredi*, in AMANTE SIMONI *et al.* 1987, pp. 83-86.

AMANTE SIMONI *et al.* 1987 C. AMANTE SIMONI, A. M. GIUNTELLA, L. PANI ERMINI, D. STIAFFINI, *Ricerche di archeologia post-classica nella Sardegna centro-medievale*, in QuadCa 4, II, 1987, pp. 79-103.

Cornus I.1 A. M. GIUNTELLA, *Cornus I.1. L'area cimiteriale orientale = Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche*, 13. 1, Oristano 1999.

GIUNTELLA 2002 A. M. GIUNTELLA, *Brevi note sull'area cimiteriale orientale di Cornus (Cuglieri, Provincia di Oristano)*, in *Insulae Christi*, pp. 245-252.

Insulae Christi P. G. SPANU (a cura di), con la collaborazione di M. C. OPPO e A. BONINU, *Insulae Christi. Il cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari = Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche* 16, Oristano 2002.

■ Periodici e riviste

QuadCa

Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano, Cagliari, I, 1986 e ss





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a